



Prot. n. 10287

Malo lì 22/05/2017

**Oggetto:** Invito a presentare offerta nell'ambito della gara informale per l'individuazione dell'operatore economico cui affidare il servizio di redazione della variante al Piano degli Interventi (servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura - CPV 71410000-5).

**CIG: Z8D1EA9BDA**

Spett.le **Archistudio di M. Fantin e I. Pangrazi**  
**Architetti Associati**  
Strada Pelosa, 183  
36100 VICENZA

PEC: marisa.fantin@archiworldpec.it

La/Vi invito a presentare la sua/vostra migliore offerta per l'affidamento della prestazione in oggetto, alle condizioni e modalità di seguito indicati.

## 1 - Ente appaltante

Comune di Malo – Servizio Pianificazione del Territorio – Via S. Bernardino, 19 – 36034 Malo (VI);  
Partita IVA 00249370248  
Telefono 0445 585273  
Fax 0445 585289  
P.E.C. malo.urbanlab@pec.altovicentino.it

## 2 - Dati del Comune

Si forniscono di seguito alcuni dati riguardanti il Comune di Malo:

- Popolazione residente al 31 dicembre 2016: 14.951 abitanti;
- Estensione Territoriale: 30,44 Km<sup>2</sup>;
- Morfologia del territorio: prevalentemente pianeggiante con una parte di territorio collinare;
- Vincoli esistenti: Idrogeologico, Paesaggistico, Archeologico, Monumentale.

## 3 - Oggetto della prestazione

Il servizio ha per oggetto la redazione di una variante parziale al vigente Piano degli Interventi, al fine di analizzare ed eventualmente recepire le domande presentate dai cittadini e le esigenze manifestate dall'Amministrazione comunale, intervenendo sulla zonizzazione esistente e sulle norme tecniche operative, provvedendo altresì agli aggiornamenti e revisioni conseguenti alle nuove disposizioni legislative.

Il servizio comprende altresì:

- l'effettuazione di analisi geoambientali di risorse e rischi, studi di geologia, applicati ai piani urbanistici generali, ambientali e di difesa del suolo, e redazione di relazione geologica e studio di compatibilità idraulica;
- la ricognizione degli allevamenti zootecnico-intensivi ed insediamenti zootecnici ad essi assimilabili con determinazione analitica delle rispettive fasce di rispetto di cui all'allegato A

alla D.G.R.V. 856 del 15/05/2012 e redazione di puntuale e dettagliata schedatura che documenti in modo esplicito gli elementi (dati, caratteristiche ecc.) assunti ai fini del calcolo.

La variante al Piano degli Interventi dovrà inoltre:

- recepire ed adeguarsi alla D.G.R.V. n. 2948 del 6/09/2009 e relativo allegato in materia di rischio idraulico e idrogeologico;
- uniformarsi alle prescrizioni impartite dalla Regione in sede di approvazione del P.A.T. con D.G.R.V. n. 2549 del 02/11/2010 e sviluppare il P.I. nel rispetto dei limiti, vincoli e direttive del P.A.T.

### **3.1 Contenuti dell'incarico**

I contenuti che dovranno essere sviluppati nella fase di redazione della variante al P.I. sono i seguenti:

- 1) la valutazione ed eventuale recepimento di richieste provenienti dalla cittadinanza (alla data odierna trattasi di 42 richieste), sia in relazione all'attuazione delle nuove previsioni del P.A.T. che con eventuali limitate modifiche delle aree di urbanizzazione consolidata (art. 33 N.T. P.A.T.) e degli ambiti di edificazione diffusa (art. 34 N.T. P.A.T.), secondo le direttive di sviluppo e linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale;
- 2) la revisione e l'aggiornamento dei progetti speciali, puntando a realizzare un sistema integrato di spazi di relazione (parchi, giardini, piazze, spazi aperti di interesse storico-ambientale e/o collegati alla tradizione locale) comprendenti i centri storici, le zone di recente edificazione e il sistema dei corsi d'acqua (art. 50 N.T. P.A.T.) e la contestuale definizione degli interventi di tutela e valorizzazione degli ambiti ad alta naturalità, dei corridoi ecologici e delle stepping-stone che contribuiscono alla definizione della rete naturalistica locale (art. 51 e 52 N.T. P.A.T.);
- 3) redazione di apposite schede urbanistiche (grafiche e normative) relative alle aree di riqualificazione e riconversione urbana (art. 36 N.T. P.A.T.) ed opere incongrue (art. 37 N.T. P.A.T.), al fine di favorirne l'eliminazione o la riqualificazione mediante il riconoscimento e la quantificazione di crediti edilizi o la quantificazione del valore di eventuali compensazioni (art. 17 L.R. 11/04);
- 4) l'individuazione e la disciplina degli ambiti e degli immobili in cui dare attuazione al credito edilizio (art. 58 N.T. P.A.T.) al fine di dare effettiva attuabilità agli interventi di rimozione delle opere incongrue;
- 5) redazione di apposite schede agronomiche e urbanistiche degli allevamenti zootecnico-intensivi e degli insediamenti zootecnici ad essi assimilabili che censiscano e documentino in modo puntuale ed analitico gli elementi (parametri, dati, caratteristiche ecc.) assunti ai fini della determinazione ed aggiornamento delle rispettive fasce di rispetto di cui all'allegato A alla D.G.R.V. 856 del 15/05/2012;
- 6) la redazione dello studio di valutazione di incidenza ambientale (V.inc.A.) ai sensi della direttiva comunitaria 92/43/Cee e dall'art. 6 del DPR 12 marzo 2003, n. 120 in conformità alla guida metodologica ed alle modalità operative di cui alla D.G.R. n. 2299 del 19 dicembre 2014 e relativi allegati, estesa al complesso delle previsioni del PI e non solo a quelle oggetto di variante, al fine di semplificare le procedure successivamente richieste agli operatori in sede di attuazione dei singoli interventi (D.G.R. n. 2299/2014 paragrafo 2.2 punto 6: piani, progetti e interventi, nelle aree a destinazione d'uso residenziale, espressamente individuati e valutati non significativamente incidenti dal relativo strumento di pianificazione, sottoposto con esito favorevole a procedura di valutazione di incidenza, a seguito della decisione dell'autorità regionale per la valutazione di incidenza);
- 7) l'eventuale individuazione (all'interno delle aree di trasformazione) di nuove aree di espansione, delle eventuali trasformazioni da assoggettare ad interventi di valorizzazione e sostenibilità ambientale, definendo per entrambe modalità di intervento, destinazioni d'uso e indici edilizi (art. 40, 41 e 42 N.T. P.A.T.);

- 8) Aggiornamento della zonizzazione e della relativa disciplina per quanto attiene agli scarichi (reflui) non recapitanti in fognatura e sua integrazione all'interno del P.I;
- 9) Individuazione e introduzione negli elaborati di piano delle condotte di trasporto del gas metano e conseguente calcolo e definizione delle relative fasce di rispetto;
- 10) Individuazione e introduzione negli elaborati di piano della nuova centrale elettrica in prossimità del confine con Marano Vic.no e delle relative fasce di rispetto stimate;
- 11) Adeguamento al PTCP;
- 12) Aggiornamento e revisione della normativa di carattere operativo, recependo e coordinandosi con quella derivante da leggi regionali di altri settori con particolare riferimento:
  - a) alle attività ricettive recependo la LR 11/2013 ed alle sale gioco (LR 30/2016);
  - b) alla ridefinizione degli attuali vincoli V8 e V10 anche in recepimento dei casi di inedificabilità introdotti dalla legge 4/2015 con una rilettura critica dei diversi ambiti;
  - c) valutazione ed aggiornamento dei criteri perequativi (art. 6 N.T.O.) e delle relative modalità attuative rafforzando le ipotesi di cofinanziamento o di partecipazione alla realizzazione di opere, anche alla luce del "contributo straordinario" (art. 16 cc. 4 e 5 D.P.R. 380/2001);
- 13) redazione di ulteriori schede degli edifici non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola;
- 14) revisione ed aggiornamento del prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale recependo la legge 24/12/2003 n. 378 e attuando il necessario coordinamento con le norme del P.R.C.S.
- 15) redazione dell'analisi della compatibilità idraulica degli interventi ed indicazione, con adeguato dettaglio delle mitigazioni necessarie a garantire tale compatibilità, oltre alla valutazione dell'impatto sull'assetto idrogeologico con riferimento agli eventi di piena, alle aree esondabili ed alle aree soggette a dissesti o frane;

### **3.2 Elaborati Costituenti il P.I.**

L'operatore economico dovrà approntare tutta la documentazione necessaria per l'elaborazione della variante al P.I. come sopra descritta ed in particolare:

- 1) tavv. b0510.1 – Zonizzazione e vincoli - intero territorio comunale sc. 1:5000
- 2) tavv. b0510.2 – Zonizzazione e vincoli - zone significative sc. 1:2000
- 3) tavv. b0510.3 – Progetti speciali sc. 1:1000/1:2000
- 4) relazione programmatica con individuazione dei tempi, le priorità operative e il quadro economico degli interventi contenuti nel P.I. – Verifica del dimensionamento;
- 5) norme tecniche operative;
- 6) prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
- 7) registro dei crediti edilizi;
- 8) aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento (banca dati alfanumerica e vettoriale) provvedendo inoltre ad integrarvi le informazioni ed i tematismi necessari alla composizione degli elaborati di cui alle lettere a), b), c) del comma 5 dell'art. 17 della L.R. 11/04, in conformità agli atti di indirizzo approvati ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a della L.R. n. 11/2004 con D.G.R.V. n. 3811 del 09/12/2009 (aggiornamento della precedente D.G.R.V. n. 3178 del 8/10/2004).
- 9) schedatura delle opere incongrue con relativa determinazione del credito edilizio da riconoscere a fronte della demolizione ed individuazione delle aree ed ambiti in cui applicarlo;
- 10) schedatura degli edifici non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola;
- 11) schedatura degli allevamenti zootecnico-intensivi e degli insediamenti zootecnici ad essi assimilabili che censiscano e documentino in modo puntuale ed analitico gli elementi (parametri, dati, caratteristiche ecc.) assunti ai fini della determinazione ed aggiornamento delle rispettive fasce di rispetto di cui all'allegato A alla D.G.R.V. 856 del 15/05/2012.

## **4 - Requisiti - Soccorso istruttorio**

L'operatore economico deve rientrare tra quelli indicati nell'art. 46, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e contemplare al proprio interno o partecipare congiuntamente a professionisti abilitati alla redazione delle componenti di natura agronomica e geologico-idraulica connesse alla redazione del P.I.

L'operatore economico non deve essere soggetto ad esclusione dalle procedure di gara per una qualsiasi causa prevista dall'art. 80 (motivi di esclusione) del D.Lgs. n. 50/2016, allo scopo può essere utilizzato l'apposito modulo per le necessarie dichiarazioni sostitutive di certificazioni **modulo C** allegato alla presente.

Per i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di operatori economici vale quanto previsto dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016.

### **4.1 Requisiti generali**

Per ciascun professionista:

- inesistenza di impedimenti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- assenza di contenziosi in corso o emergenti con il Comune di Malo;
- assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- Inesistenza di provvedimenti di inibizione per legge, provvedimento giudiziale o disciplinare all'esercizio della professione;
- Regolarità con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione vigente.

### **4.2 Requisiti di idoneità professionale**

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario dell'incarico, le prestazioni in esso previste dovranno essere espletate da professionisti iscritti negli appositi albi/ordini previsti dai vigenti ordinamenti professionali in ragione della specifica prestazione (architetti, urbanisti, ingegneri, geologi, agronomi, ecc.) i quali saranno personalmente responsabili e dovranno essere nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, pena l'esclusione, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

I requisiti richiesti per l'affidamento dell'incarico, relativamente alle diverse figure professionali presenti nell'ambito delle rispettive competenze professionali definite dall'Ordinamento Giuridico vigente, ovvero equivalente posizione giuridica nell'ambito della Comunità Europea sono:

- a) possesso della laurea magistrale o specialistica in Architettura o in Ingegneria o in Urbanistica o in Pianificazione Territoriale Urbanistica ed Ambientale, o titolo equipollente (diploma di laurea pre riforma 509/1999, etc.) in discipline che abilitino alla pianificazione urbanistica di livello operativo;
- b) possesso della laurea magistrale o specialistica in Scienze Agrarie o in Scienze Forestali o titolo equipollente (diploma di laurea pre riforma 509/1999, Master of Science, etc.) in discipline che abilitino all'espletamento della componente di natura agronomica connessa alla redazione del P.I.;
- c) possesso della laurea magistrale o specialistica in Geologia o titolo equipollente (diploma di laurea pre riforma 509/1999, etc.) in discipline che abilitino all'espletamento della componente di natura geologica ed idraulica connessa alla redazione del P.I.;
- d) abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione ai rispettivi ordini professionali di tutti i professionisti partecipanti, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia e se società, nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI al d.lgs. 50/2016, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residenti. Nelle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi, se i candidati o gli offerenti devono essere in possesso di una particolare

autorizzazione ovvero appartenere a una particolare organizzazione per poter prestare nel proprio paese d'origine i servizi in questione, in tal caso deve essere provato il possesso di tale autorizzazione ovvero l'appartenenza all'organizzazione.

#### **4.3 Requisiti di idoneità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa**

I soggetti partecipanti dovranno fornire idonea documentazione atta a dimostrare un livello adeguato di copertura assicurativa per la responsabilità civile professionale a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza, per un importo almeno uguale all'importo a base di gara di cui alla successiva sezione 5.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di affidamento le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali.

La prova della capacità economica e finanziaria dell'operatore economico può essere fornita mediante uno o più mezzi di prova indicati nell'allegato XVII, parte I, <sup>(1)</sup> al d.lgs 50/2016. L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze chieste dall'amministrazione aggiudicatrice, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

#### **4.4 Requisiti di idoneità tecnica e di esperienza professionale**

I requisiti specifici relativi alla **esperienza professionale** richiesti per la partecipazione sono i seguenti:

- aver espletato nel decennio antecedente la data della presente, prestazioni appartenenti alla Categoria di lavori "Territorio e Urbanistica", Destinazione funzionale "Pianificazione", Identificazione "U.03" limitatamente alla classe: "Strumenti di pianificazione generale", con esclusione della classe: "Strumenti di pianificazione attuativa" della tabella "Z1" del D.M. 17/06/2016 per un importo globale almeno pari all'importo stimato della prestazione da eseguire.
- dimostrazione del possesso delle risorse umane e tecniche e l'esperienza necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi stabili, il possesso del requisito potrà essere soddisfatto cumulativamente dagli operatori economici raggruppati/consorzati, l'operatore designato quale capogruppo mandatario deve comunque possedere il requisito in misura maggioritaria.

Per essere considerato valido ai fini della dimostrazione del requisito richiesto, il piano redatto deve essere stato adottato dall'Amministrazione Comunale committente, per quanto concerne la data di espletamento va considerata la data di consegna del piano ai fini dell'adozione.

I requisiti di cui ai punti 4.1, 4.2, 4.3 e 4.4 precedenti devono essere posseduti alla data della presente lettera.

Per quanto riguarda l'avvalimento delle capacità di cui al punto 4.3 vale quanto previsto dall'art. 89 del D.Lgs. 50/2016.

Le capacità tecniche possono essere dimostrate con uno o più mezzi di prova di cui all'allegato XVII, parte II, <sup>(2)</sup> al d.lgs 50/2016.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9, del d.lgs 50/2014, che qui si intende integralmente richiamato.

## **5 - Base di gara, criterio di aggiudicazione e oneri a carico dell'appaltatore**

L'importo a base di gara della prestazione è quantificato in euro 35.000 oltre all'iva.

### **5.1 Criterio di aggiudicazione**

La prestazione viene aggiudicata con il **criterio** dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sui criteri oggettivi stabiliti dall'**allegato sub. B** alla presente lettera.

Il prezzo contrattuale comprenderà tutte le prestazioni, i costi complessivi e globali necessari alla corretta esecuzione della prestazione.

Gli operatori economici, nel formulare le offerte economiche, dovranno considerare tutte le circostanze generali e speciali che possono influire sulla prestazione.

### **5.2 Espletamento della prestazione e oneri a carico dell'appaltatore**

La prestazione in oggetto dovrà essere conforme al capitolato tecnico **allegato sub. A** alla presente.

L'operatore economico, ai fini dell'offerta, è tenuto a presentare la dichiarazione di accettare le condizioni previste nella presente lettera e di uniformarsi alle vigenti disposizioni, utilizzando l'apposito **modulo D** allegato alla presente.

L'operatore economico, inoltre, deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

## **6 - Caratteristiche, termini e modalità di presentazione dell'offerta**

### **6.1 Caratteristiche dell'offerta**

L'offerta è vincolante per 180 giorni successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione ed avrà valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 c.c.

Lo scrivente Comune può chiedere all'operatore economico il differimento di detto termine.

Mentre con la presentazione dell'offerta l'operatore economico è immediatamente obbligato nei confronti del Comune di Malo ad effettuare la prestazione nei modi e nei termini della stessa e della presente lettera, per il Comune il rapporto obbligatorio nascerà solo successivamente alla sottoscrizione del contratto da parte del responsabile di servizio e del legale rappresentante dell'aggiudicatario.

### **6.2 Termine e modalità di presentazione dell'offerta**

L'offerta dovrà:

- essere indirizzata al "COMUNE DI MALO – Servizio Pianificazione del Territorio – Via S. Bernardino, 19 – 36034 Malo (VI)", e riportare, oltre al nominativo dell'operatore economico mittente, la seguente dicitura ben visibile: "**Offerta per l'affidamento del servizio di redazione della variante al Piano degli Interventi**".
- pervenire in plico sigillato in modo inamovibile e controfirmato sui lembi di chiusura, all'ufficio protocollo del Comune di Malo, **entro e non oltre le ore 12.30 del giorno 02/06/2017;**

- essere corredata dalla documentazione richiesta come indicato alla successiva sezione 7;
- essere datata e sottoscritta, per esteso e in modo leggibile, dal titolare/rappresentante dell'offerente.

L'operatore economico non può presentare più di un'offerta sia singolarmente che in forma associata o in raggruppamento.

Il recapito potrà essere effettuato a mano, in tal caso farà fede il timbro del protocollo. Il recapito tramite mezzi diversi rimane ad esclusivo rischio dell'operatore economico mittente.

## 7 - Documentazione da allegare all'offerta

A pena di esclusione dalla gara, la documentazione costituente l'offerta dovrà pervenire in unico plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura ed essere contenuta in quattro buste a loro volta opportunamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura riportando all'esterno oltre al nominativo dell'operatore economico mittente le sole diciture di seguito indicate:

1. "Busta n. 1 – Documentazione amministrativa";
2. "Busta n. 2 – Offerta tecnica";
3. "Busta n. 3 – Offerta economica";
4. "Busta n. 4 – Offerta sui tempi di redazione".

Tutti documenti dovranno essere datati e sottoscritti per esteso e in modo leggibile dai titolari/legali rappresentanti dell'operatore economico.

### **7.1 Contenuto della Busta n. 1 – Documentazione amministrativa**

All'interno della busta opportunamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, e riportante all'esterno oltre al nominativo dell'operatore economico la dicitura "**Busta n. 1 – Documentazione amministrativa**" vanno inseriti i seguenti documenti:

- a) fotocopia di un documento di riconoscimento (patente, carta d'identità, passaporto, ecc), in corso di validità, del soggetto/i che sottoscrive/ono l'offerta;
- b) il **modulo C** (dichiarazioni sostitutive) debitamente compilato in ogni sua parte;
- c) il **modulo D** (dichiarazione di accettare le condizioni e le penali indicate nella presente lettera e di uniformarsi alle vigenti disposizioni) debitamente compilato in ogni sua parte;
- d) per i raggruppamenti temporanei non ancora costituiti l'impegno irrevocabile redatto sul **modulo G**;
- e) L'operatore economico, inoltre, in apposito documento da inserire nell'ambito della documentazione amministrativa, deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

### **7.2 Contenuto della Busta n. 2 Offerta Tecnica**

All'interno della busta opportunamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, e riportante all'esterno oltre al nominativo dell'operatore economico mittente la dicitura "**Busta n. 2 – Offerta Tecnica**" vanno inseriti i documenti di seguito descritti.

#### **7.2.1 Documentazione comprovante la Professionalità**

Documentazione grafica e/o descrittiva rilegata in formato A4 o A3 di un numero massimo di **tre** interventi di pianificazione affini a quello oggetto della presente procedura, redatti negli ultimi dieci anni ritenuti dall'operatore economico particolarmente rappresentativi della propria professionalità.

Ogni intervento, dovrà inoltre includere una scheda introduttiva nella quale dovranno risultare il grado di realizzazione (incarico, redazione, adozione, approvazione) con l'oggetto dell'incarico, il committente, l'importo dei lavori, il periodo di esecuzione del servizio, i tempi di redazione, il ruolo assunto dal professionista/i nella prestazione.

La documentazione, per ognuno dei tre interventi non dovrà superare il limite massimo di n. 20 fogli (due facciate) in formato A4 (gli eventuali fogli in formato A3 valgono come due fogli A4).

Per ciascun intervento presentato dall'operatore economico, l'eventuale superamento dei limiti massimi di ampiezza della documentazione comporterà la valutazione, ai fini del giudizio e della relativa attribuzione di punteggio dei soli primi 20 fogli A4 (gli eventuali fogli in formato A3 valgono come due fogli A4) con esclusione dei successivi; la eventuale mancata rilegatura dei fogli comporterà l'attribuzione di un punteggio pari a zero non essendo possibile, in tale circostanza, individuare quali fogli sottoporre a valutazione.

L'eventuale superamento del limite massimo di tre interventi presentabili, comporterà la valutazione ai fini del criterio relativo alla professionalità dei soli tre più recenti; la eventuale mancata indicazione del periodo di redazione comporterà l'attribuzione di un punteggio complessivo pari a zero non essendo possibile, in tale circostanza, individuare quali, tra gli interventi presentati sottoporre a valutazione.

La presentazione di un numero di interventi inferiore a tre, comporterà l'assegnazione del punteggio parziale secondo quanto previsto nell'**allegato sub. B**.

La documentazione prodotta dovrà essere organizzata/strutturata in modo da consentire l'autonoma valutazione delle singole componenti progettuali di seguito descritte:

- a) **Componente progettuale urbanistica**, con riferimento alla corretta individuazione e dimensionamento delle aree a standard, alla compatibilità e sostenibilità ambientale, alla tutela del paesaggio e dei beni culturali, alla riqualificazione urbanistica ed all'incentivazione al recupero e riconversione di siti degradati ed in modo particolare:
  - redazione schede urbanistiche relative alle aree di riqualificazione e riconversione urbana ed opere incongrue (sezione 3 punto 3.1 sub 3);
  - l'individuazione e la disciplina degli ambiti e degli immobili in cui dare attuazione al credito edilizio (sezione 3 punto 3.1 sub 4);
- b) **Componente normativa**, (sezione 3 punto 3.1 sub 12) con particolare riferimento a:
  - alle attività ricettive recependo la LR 11/2013 ed alle sale gioco (LR 30/2016);
  - valutazione ed aggiornamento dei criteri perequativi (art. 6 N.T.O.) e delle relative modalità attuative rafforzando le ipotesi di cofinanziamento o di partecipazione alla realizzazione di opere, anche alla luce del "contributo straordinario" (art. 16 c. 4 e 5 D.P.R. 380/2001);
- c) **Componente di natura agronomica**, con particolare riferimento:
  - alla redazione delle schede agronomiche e urbanistiche degli allevamenti zootecnico-intensivi e degli insediamenti zootecnici ad essi assimilabili (sezione 3 punto 3.1 sub 5);
  - alla redazione dello studio di valutazione di incidenza ambientale (V.inc.A.) ai sensi della direttiva comunitaria 92/43/Cee e dall'art. 6 del DPR 12 marzo 2003, n. 120 in conformità alla guida metodologica ed alle modalità operative di cui alla D.G.R. n. 2299 del 19 dicembre 2014 e relativi allegati, estesa al complesso delle previsioni del PI e non solo a quelle oggetto di variante, al fine di semplificare le procedure successivamente richieste agli operatori in sede di attuazione dei singoli interventi (D.G.R. n. 2299/2014 paragrafo 2.2 punto 6: piani, progetti e interventi, nelle aree a destinazione d'uso residenziale, espressamente individuati e valutati non significativamente incidenti dal relativo strumento di pianificazione, sottoposto con esito favorevole a procedura di valutazione di incidenza, a seguito della decisione dell'autorità regionale per la valutazione di incidenza - sezione 3 punto 3.1 sub 5);
- d) **Componente di natura geologica**, con particolare riferimento:
  - alla compatibilità idraulica degli interventi ed indicazione, con adeguato dettaglio delle mitigazioni necessarie a garantire tale compatibilità (sezione 3 punto 3.1 sub 15);
  - Aggiornamento della zonizzazione e della relativa disciplina per quanto attiene agli scarichi (reflui) non recapitanti in fognatura e sua integrazione all'interno del PI (sezione 3 punto 3.1 sub 8);

La professionalità sarà desunta dalla documentazione grafica e/o descrittiva valutando distintamente le singole componenti progettuali.

### **7.2.2 Relazione metodologica ed organizzativa sullo sviluppo delle prestazioni richieste**

Relazione sulle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico con riferimento ai profili di carattere organizzativo – funzionale del piano di lavoro con particolare riferimento alle singole fasi operative ed alla struttura organizzativa e composizione del gruppo di lavoro preposto allo svolgimento del servizio. Dovrà essere dettagliato altresì l'organizzazione e le risorse umane e strumentali anche al fine di dimostrare che le stesse sono coerenti con i tempi complessivi che l'operatore economico impiegherà per la realizzazione della prestazione (che saranno indicati esclusivamente nella documentazione da includere nella **Busta n. 4** e, pertanto, offrono una elevata garanzia della qualità della attuazione della prestazione.

La relazione dovrà trattare in modo esauriente onde consentirne la compiuta valutazione i seguenti aspetti:

#### *7.2.2.1 Caratteristiche qualitative e metodologiche*

Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione dei contenuti, delle modalità di svolgimento delle prestazioni e dall'elenco dei professionisti che le svolgeranno, al rispettivo titolo di studio e alle singole specifiche prestazioni professionali settoriali di cui si occuperanno, oltre che del professionista che assumerà l'incarico di capogruppo. Modalità adottate al fine di garantire il coordinamento e l'integrazione delle singole prestazioni provvedendo al coordinamento nel reperimento di dati ed informazioni, nell'esecuzione dei rilievi e nella loro implementazione nella redazione degli elaborati e nell'aggiornamento e integrazione del quadro conoscitivo;

#### *7.2.2.2 Organizzazione del piano di Lavoro*

La relazione dovrà contenere l'illustrazione del piano di lavoro, e delle modalità con cui saranno svolte le diverse fasi in cui si articolerà l'attività di redazione della variante al P.I. come dettagliate nel capitolato tecnico **allegato sub. A**.

L'operatore economico è comunque libero di proporre eventuali modifiche a tale articolazione che egli ritenga migliorative, motivandole, rimanendo comunque vincolato al rispetto delle fasi previste nella presente comunicazione qualora quanto proposto non fosse condiviso dall'amministrazione comunale.

Per l'espletamento di ciascuna attività e/o fase affidata dovrà essere indicato il grado di dipendenza dagli uffici comunali precisando il contributo che agli stessi viene richiesto, ed in modo esplicito e chiaro le eventuali prestazioni che si intendono escluse. In assenza di precisazioni circa le prestazioni escluse, dovrà intendersi che le attività saranno omnicomprensive di ogni singolo aspetto od approfondimento tematico ad esse afferente o propedeutico, ivi comprese le componenti dello studio agronomico e geologico.

#### *7.2.2.3 Metodologie Operative tecnico-informatiche*

Dovranno essere dettagliati gli aspetti tecnologici dell'attività svolta in relazione alla produzione degli elaborati: sistema operativo, software utilizzato e formati nativi impiegati per l'organizzazione delle banche dati e la redazione degli elaborati, con particolare riferimento ai sistemi di controllo della congruenza geometrica e della completezza e coerenza dei contenuti (D.G.R.V. n. 3178 del 8/10/2004 e successive integrazioni) come dettagliato nel capitolato tecnico **allegato sub. A**.

Dovrà inoltre essere illustrata la conoscenza della tecnologia G.I.S., che dimostri la capacità di svolgere le complessive prestazioni richieste nel rispetto delle specifiche vigenti nella Regione Veneto e di quelle indicate nel capitolato tecnico **allegato sub. A**, al fine di garantire l'integrazione nel Sistema informativo Territoriale Comunale con operatività immediata.

#### 7.2.2.4 Proposte di Modifica delle fasi operative

Qualora l'operatore economico intenda proporre delle modifiche alle fasi operative dettagliate **allegato sub. A**, che egli ritenga migliorative, potrà farlo all'interno di questa relazione, evitando tuttavia di trattare l'argomento della eventuale connessa riduzione dei tempi di esecuzione, che essendo oggetto di autonoma valutazione andrà trattata nel **modulo F** allegato alla presente.

Nel caso venga proposta una diversa articolazione delle fasi operative, dovranno essere compilati comunque i **moduli E e F** standard aggiungendovi una ulteriore versione di entrambi che riporti la dicitura "Variazione Proposta" coerente con le modifiche proposte, la quale andrà inserita nelle stesse buste della versione standard.

### **7.3 Contenuto della Busta n. 3 – Offerta economica**

All'interno della busta opportunamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e riportante all'esterno oltre al nominativo dell'operatore economico mittente la dicitura "**Busta n. 3 – Offerta economica**" andrà inserita l'offerta economica redatta nel **modulo E** allegato alla presente comunicazione.

Si dà atto che il corrispettivo della prestazione non ricomprende oneri per la sicurezza, trattandosi di attività che, per le sue caratteristiche, non prevede rischi per l'attività dei lavoratori.

L'offerta economica:

- dovrà essere redatta in lingua italiana e contenere, in cifre e in lettere, il ribasso espresso in un'unica percentuale offerto sull'importo a base di gara indicato alla precedente sezione 5 al netto di oneri fiscali e previdenziali se previsti - IVA esclusa, sul **modulo E** allegato alla presente comunicazione;
- dovrà essere incondizionata e comprensiva di tutte le prestazioni richieste. Non saranno valutate offerte che prevedano prestazioni parziali, indeterminate o che prevedano l'offerta soggetta a condizioni. In caso di contrasto tra l'offerta in cifre e quella in lettere prevale quella in lettere. L'aggiudicazione avviene esclusivamente in base al ribasso percentuale offerto;
- dovrà essere sottoscritta, per esteso, su ogni foglio, con firma leggibile dall'operatore economico o dal legale rappresentante della società di professionisti, società di ingegneria, o mandatario in caso di riunione di professionisti; in caso di studi associati società di ingegneria e/o consorzi non ancora formalmente costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutti gli studi che costituiranno il raggruppamento e/o consorzio. La firma dovrà essere leggibile ed apposta per esteso, l'offerta priva di sottoscrizione non verrà ritenuta valida;
- non dovrà presentare correzioni o abrasioni.

### **7.4 Contenuto della Busta n. 4 – Tempistica**

L'operatore economico dovrà inserire nella busta opportunamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, e riportante all'esterno oltre al mittente la dicitura "**Busta n. 4 – Tempistica**", i singoli tempi offerti per l'espletamento di ciascuna fase di cui si compone il servizio, come riportato nell'**allegato sub. A** utilizzando allo scopo il **modulo F** allegato alla presente comunicazione.

Dovrà inoltre essere indicato il cronoprogramma di svolgimento dell'incarico con la tempistica esplicitata per fasi operative, secondo quanto previsto nell'**allegato sub. A** per un tempo complessivo (somma di tutte le fasi) comunque non superiore a quello ivi previsto.

Per ogni fase dovranno essere indicati i tempi massimi espressi in giorni entro i quali saranno espletate le relative attività, precisando anche i termini di inizio delle stesse eventualmente allegando la dimostrazione grafica in forma di diagramma di Gantt.

## 8 - Regole attinenti alle comunicazioni

In deroga a quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, primo e secondo periodo, del d.lgs 50/2016 non si effettuano comunicazioni per via esclusivamente elettronica, poiché lo scrivente Comune non dispone delle attrezzature specializzate necessarie allo scopo.

## 9 - Norme di gara e cause di esclusione

Il recapito del plico contenente l'offerta e la restante documentazione rimane ad esclusivo rischio dell'operatore economico mittente. Qualora per qualsiasi motivo il plico non giungesse a destinazione nel termine fissato, termine perentorio e improrogabile, si determinerebbe, indipendentemente dalla data di spedizione, l'automatica esclusione dalla gara della relativa offerta, senza obbligo del Comune di respingerla all'atto della tardiva ricezione.

Verrà escluso dalla gara il plico che:

- a) non risulti pervenuto, con le modalità di presentazione dell'offerta di cui sopra, entro il termine fissato, a tal fine farà fede esclusivamente il timbro di ricezione dell'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Malo;
- b) sul quale non sia apposta la scritta **“Offerta per l'affidamento del servizio di redazione della variante al Piano degli Interventi”** e il nominativo dell'operatore economico mittente;
- c) che non sia sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura.

Si darà corso all'apertura delle buste anche se perverrà una sola offerta.

Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di precedente offerta pervenuta in tempo utile.

Si precisa che non saranno ammesse le offerte:

- a) che siano condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerte relative ad altra procedura di gara;
- b) che non siano contenute nell'apposita busta interna al plico debitamente sigillata in modo inamovibile e controfirmata sui lembi di chiusura recante il nominativo dell'operatore economico mittente e l'oggetto della gara;
- c) in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- d) che rechino abrasioni o correzioni nell'indicazione dei prezzi o dei tempi offerti;
- e) effettuate da soggetti per i quali è riconosciuta una clausola di esclusione dalla partecipazione alle gare per l'affidamento di servizi pubblici, dagli affidamenti o dalla contrattazione con la pubblica amministrazione, come previsto dall'ordinamento giuridico vigente, accertata in qualsiasi momento e con ogni mezzo.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare per qualsiasi causa alcuno dei documenti richiesti.

E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto all'art. 48, commi 18 e 19, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'inosservanza dei divieti di cui all'art. 48, comma 9 del D. Lgs.n. 50/2016 comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

L'amministrazione Comunale si riserva altresì di affidare l'incarico anche parzializzato qualora i limiti di bilancio non consentano l'affidamento dell'intera prestazione.

Il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che essi possano accampare pretese al riguardo.

## 10 - Aggiudicazione e Verifica dei requisiti

L'offerta verrà valutata da un apposito seggio di gara, costituito successivamente alla scadenza per la presentazione delle offerte, composto dal responsabile di servizio, un testimone e un verbalizzante.

La Commissione procederà alla valutazione delle offerte presentate. Si perverrà all'aggiudicazione secondo la seguente procedura:

- a) La Commissione, in una o più sedute riservate, procederà all'apertura delle buste contenenti l'Offerta tecnica, alla valutazione dei documenti contenuti ed all'assegnazione dei relativi punteggi e sub-punteggi.
- b) Successivamente, in seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata via P.E.C. (posta elettronica certificata) ai concorrenti ammessi con almeno 3 giorni di anticipo, la Commissione comunicherà i punteggi già attribuiti in sede di valutazione dell'offerta tecnica. La Commissione procederà, quindi, all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e l'offerta sui tempi di redazione ed al calcolo dei relativi coefficienti e punteggi per ciascun concorrente.
- c) Sulla base dei risultati conseguiti dai singoli concorrenti, la Commissione provvederà a stilare una graduatoria delle offerte, definita applicando i criteri di cui all'**allegato sub. B**; il concorrente che otterrà il punteggio complessivo più elevato risulterà aggiudicatario in via provvisoria. In caso di offerte che ottengano un punteggio complessivo uguale, si aggiudicherà la gara a favore del concorrente che ha totalizzato il punteggio più alto rispetto all'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità di punteggio l'affidamento dell'incarico avverrà per sorteggio.

Le sedute di gara pubbliche sono accessibili a chiunque vi abbia interesse; tuttavia, solo i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero altri soggetti muniti di specifica delega conferita dagli stessi legali rappresentanti potranno formulare osservazioni o richieste di precisazioni a verbale (uno per ciascun concorrente).

Dell'aggiudicazione dell'appalto sarà data comunicazione a tutti i concorrenti che hanno presentato l'offerta.

Le operazioni di valutazione delle offerte saranno oggetto di verbalizzazione. Il verbale si conclude con la proposta di aggiudicazione, rivolta al responsabile di servizio, che provvederà ad approvarla previa verifica delle operazioni di gara.

L'aggiudicazione verrà effettuata in favore dell'operatore economico che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa. Nel caso in cui pervenga una sola offerta si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta dall'Amministrazione congrua, vantaggiosa e idonea in relazione al servizio da affidare.

L'aggiudicazione effettuata a seguito dell'approvazione della proposta, non equivale ad accettazione dell'offerta. Il rapporto obbligatorio tra il Comune di Malo e l'operatore economico, laddove risultasse aggiudicatario, si instaura esclusivamente con la stipulazione del contratto.

L'offerta dell'operatore economico, qualora risulti aggiudicatario, è irrevocabile fino al termine di 180 giorni da quando è divenuta efficace l'aggiudicazione.

L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Dopo l'aggiudicazione si procederà in ogni caso alla verifica del possesso dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali richiesti nella precedente sezione 4.

## 11 - Stipula del contratto - Durata

Il contratto potrà essere stipulato senza attendere il conseguimento del termine dilatorio di cui all'articolo 32, comma 9, del d.lgs 50/2016, poiché inerente affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), del d.lgs 50/2016.

L'Amministrazione comunale chiederà all'operatore economico affidatario i documenti necessari e fisserà la data per la stipulazione del contratto che includerà i contenuti della presente comunicazione e della proposta economica prescelta. L'affidatario dovrà produrre i documenti richiesti nel termine non superiore a 15 giorni comunicando tempestivamente eventuali impedimenti a intervenire alla stipula nella data fissata. La mancata produzione dei documenti richiesti, ovvero, la mancata presentazione senza giustificazione alla stipulazione del contratto comporterà, previa diffida non rinnovabile, la decadenza dell'affidamento.

Le spese tutte del contratto, diritti ed ogni altra accessoria sono a carico dell'affidatario che dovrà effettuare per esse un congruo deposito all'atto della firma del contratto.

Sarà in ogni caso a carico dell'aggiudicatario assuntore dell'incarico ogni tassa presente o futura che disposizioni di legge inderogabili non pongano espressamente a carico della stazione appaltante.

**E' fatto divieto all'appaltatore di cedere tutto o parte del contratto sotto pena di risoluzione del contratto stesso e del risarcimento dei danni.**

Il Contratto avrà durata dalla sottoscrizione sino al termine della effettuazione delle attività oggetto dell'affidamento e avrà termine senza necessità di disdetta da parte del Comune.

## 12 - Modalità di pagamento e obblighi per la tracciabilità dei pagamenti

Il pagamento del corrispettivo avverrà previa emissione di fatture che dovranno specificare dettagliatamente l'oggetto della prestazione a cui si riferiscono, il CIG e il numero di impegno comunicato all'aggiudicatario **ed essere inoltrate esclusivamente mediante il Sistema di Interscambio (Sdi - fatture elettroniche).**

Il corrispettivo contrattuale (onorari e spese) sarà corrisposto unitamente agli oneri contributivi e fiscali (Inarcassa 4 % - Epap 2% o 4% - IVA 20 %, ecc.) relativi alle prestazioni rese.

Al ricevimento della fattura, il comune verifica la regolarità contributiva ed il puntuale adempimento di quanto pattuito, ed in caso di mancato adempimento anche parziale con particolare riferimento alle specifiche tecniche definite nel capitolato tecnico **allegato sub. A** per l'integrazione nel S.I.T. verrà sospesa la liquidazione dei compensi corrispondenti fino all'integrale adempimento di quanto ivi previsto.

La verifica delle prestazioni e la corresponsione dei compensi saranno effettuate entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica, con la seguente scaletta temporale:

- 10% in acconto quale fondo spese alla formalizzazione dell'incarico (fase 0);
- 40% all'adozione del P.I., (completamento delle attività previste nella fase 4);
- 30% al completamento delle attività di valutazione delle osservazioni e controdeduzioni (fase 5);
- 20% a saldo alla consegna di tutti gli elaborati definitivamente aggiornati secondo le risultanze del provvedimento di approvazione (fase 7).

Si prevede:

- a) di porre in essere il solo accertamento della prestazione effettuata, come a suo tempo previsto dall'abolito articolo 307 del dpr 207/2010, su dichiarazione della conformità della fornitura da parte del responsabile dell'esecuzione;
- b) di considerare assorbito l'avvio dell'esecuzione del contratto dalla sua sottoscrizione;
- c) di considerare assorbito il certificato di ultimazione della prestazione e l'attestazione di regolare esecuzione dal positivo accertamento di regolare esecuzione;

Nel caso di affidamento di incarichi parziali non sarà dovuta alcuna maggiorazione. In deroga all'articolo 7 della legge 2 marzo 1949, n. 143 "Testo Unico della tariffa per le prestazioni professionali dell'ingegnere e dell'architetto" - Circolari e delibere degli ordini degli ingegneri e degli architetti inerenti al calcolo della tariffa professionale e ad ogni altra disposizione in materia di tariffe professionali, in caso di incarichi collegiali, a raggruppamenti temporanei o comunque a più operatori economici autonomi, il corrispettivo sarà corrisposto una sola volta.

L'affidatario assume tutti gli obblighi previsti in materia di normativa antimafia, ai fini della tracciabilità dei pagamenti dalla legge 136/2010.

### 13 - Ritardi e Penali

Qualora lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico si protragga oltre i termini stabiliti nell'offerta aggiudicata, salvo cause di forza maggiore o proroghe che possono essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, verrà applicata per ogni giorno di ritardo una penale pari al 0,5 per cento dell'importo complessivo dell'intero servizio affidato, fatti salvi i maggiori danni subiti dall'Amministrazione Comunale, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti al soggetto affidatario inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compenso o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese. In tale ipotesi il soggetto affidatario è tenuto all'integrale rimborso di tutte le somme anticipate con aggiunta di interessi ed altri oneri collegati, fatta salva l'azione per il risarcimento del danno.

Qualora il ritardo accumulato dal professionista faccia prevedere l'applicazione di una penale pari alla misura massima esigibile, il Responsabile del Procedimento, ferma restando la penale già maturata, potrà procedere alla revoca in danno del contratto d'incarico professionale.

### 14 - Risoluzione del contratto

Se la prestazione non sarà conforme al capitolato tecnico **allegato sub. A** alla presente lettera e non sarà eseguita nel rispetto del contratto e delle indicazioni del direttore dell'esecuzione, il Comune avrà facoltà di fissare un termine entro il quale il contraente dovrà conformarsi alle condizioni previste nell'offerta.

In caso di mancato rispetto del termine di cui sopra, il Comune, ove non ritenga di effettuare il ricorso all'esecuzione in danno, previa semplice comunicazione, potrà risolvere il contratto come previsto dagli articoli 1454 e 1456 del codice civile, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni.

### 15 - Recesso e Controversie

Ai sensi dell'art. 1671 c.c. il Comune può recedere dal contratto, anche se è stata iniziata la prestazione contrattuale, purchè tenga indenne l'operatore economico delle spese sostenute, dei lavori eseguiti e del mancato guadagno.

Eventuali controversie, che non potessero essere definite a livello di accordo bonario, saranno devolute alla competenza esclusiva dell'autorità giudiziaria ordinaria. Foro competente è quello di Vicenza.

## 16 - Trattamento dei dati: informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003

Secondo la normativa vigente il trattamento dei dati sarà improntato a principi di correttezza, liceità, e trasparenza e di tutela del diritto alla riservatezza.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003, si forniscono le informazioni di seguito indicate:

- 1) I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura, disciplinata dalla legge per l'affidamento di appalti di servizi e forniture pubblici.
- 2) Il conferimento dei dati richiesti, sia in sede di gara sia ad avvenuta aggiudicazione, ha natura obbligatoria. A tale riguardo si precisa che:
  - a) Per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'ammissione alla gara, il concorrente è tenuto a fornire i dati e la documentazione richiesti, a pena di esclusione dalla gara medesima.
  - b) Per i documenti da presentare ai fini dell'eventuale aggiudicazione e conclusione del contratto, il concorrente che non presenterà i documenti o non fornirà i dati richiesti sarà sanzionato con la decadenza dall'aggiudicazione.
- 3) I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:
  - a) Al personale dipendente dell'amministrazione appaltante, responsabile del procedimento o comunque in esso coinvolto per ragioni di servizio.
  - b) Ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge in materia di servizi e forniture pubblici.
- 4) I dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico dei concorrenti.
- 5) il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti anche informatici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.
- 6) Il Comune di Malo per quanto riguarda la tutela della privacy, ha predisposto il Documento Programmatico sulla Sicurezza (D.P.S.), in cui sono riportate le misure adottate e le istruzioni impartite ai soggetti incaricati del trattamento, al fine di garantire la tutela della riservatezza dei dati.
- 7) L'interessato ha diritto di ottenere la conferma circa l'esistenza di dati che lo riguardano, di conoscere la loro origine, le finalità e le modalità del trattamento, la logica applicata nonché ha diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco in caso di trattazione in violazione di legge ed infine il diritto di opporsi in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento, al trattamento a fini di invio di materiale pubblicitario, di vendita diretta, di compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale, come previsto dall'art. 7 D. Lgs. 196/2003.
- 8) Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Malo (VI) con sede legale in Via S. Bernardino, 19.

## 17 - Responsabile del Procedimento - Informazioni

L'ufficio competente per la presente procedura di affidamento è il Servizio Pianificazione del Territorio (tel. 0445 585273), per informazioni inerenti la presente procedura si invita a far riferimento al sig. **Giuseppe Artuso**.

Il Responsabile del Procedimento è il sig. Giovanni Segalla.

Eventuali copie di documentazione depositata presso gli uffici e citata nella presente, potranno essere acquisite previa richiesta scritta, esclusivamente tramite ritiro personale presso gli uffici del Comune, e pagamento delle spese di riproduzione.

Distinti Saluti.

GA

**Il Responsabile Settore Assetto del Territorio**

*Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005*  
(arch. Giovanni Segalla)

Allegati:

- sub. A capitolato tecnico;
- sub. B criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Moduli allegati:

- modulo C - dichiarazioni sostitutive;
- modulo D dichiarazione di accettare le condizioni e le penalità previste e di uniformarsi alle vigenti disposizioni;
- modulo E - Offerta Economica;
- modulo F - Offerta sui tempi di redazione;
- modulo G - Impegno a conferire mandato collettivo speciale (per i raggruppamenti temporanei non ancora costituiti).

-----

(1) Allegato XVII Mezzi di prova dei criteri di selezione

**Parte I: Capacità economica e finanziaria**

Di regola, la capacità economica e finanziaria dell'operatore economico può essere provata mediante una o più delle seguenti referenze:

- a) idonee dichiarazioni bancarie o, se del caso, comprovata copertura assicurativa contro i rischi professionali;
- b) presentazione dei bilanci o di estratti di bilancio, qualora la pubblicazione del bilancio sia obbligatoria in base alla legislazione del paese di stabilimento dell'operatore economico;
- c) una dichiarazione concernente il fatturato globale e, se del caso, il fatturato del settore di attività oggetto dell'appalto, al massimo per gli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili.

(2) Allegato XVII Mezzi di prova dei criteri di selezione

**Parte II: Capacità tecnica**

Mezzi per provare le capacità tecniche degli operatori economici di cui all'articolo 83:

- a) i seguenti elenchi:
  - i) un elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni; tale elenco è corredato di certificati di corretta esecuzione e buon esito dei lavori più importanti; se necessario per assicurare un livello adeguato di concorrenza, le amministrazioni aggiudicatrici possono precisare che sarà presa in considerazione la prova relativa ai lavori analoghi realizzati più di cinque anni prima;
  - ii) un elenco delle principali forniture o dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati. Se necessario per assicurare un livello adeguato di concorrenza, le amministrazioni aggiudicatrici possono precisare che sarà preso in considerazione la prova relativa a forniture o a servizi forniti o effettuati più di tre anni prima;
- b) l'indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'operatore economico, e più particolarmente di quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;
- c) una descrizione delle attrezzature tecniche e delle misure adottate dall'operatore economico per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca della sua impresa;
- d) un'indicazione dei sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento che l'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione del contratto;
- e) qualora i prodotti da fornire o i servizi da prestare siano di natura complessa o, eccezionalmente, siano richiesti per una finalità particolare, una verifica eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, per suo conto, da un organismo ufficiale competente del paese in cui il fornitore o il prestatore dei servizi è stabilito, purché tale organismo acconsenta; la verifica verte sulle capacità di produzione del fornitore e sulla capacità tecnica del prestatore di servizi e, se necessario, sugli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché sulle misure adottate per garantire la qualità;
- f) l'indicazione dei titoli di studio e professionali del prestatore di servizi o dell'imprenditore o dei dirigenti dell'impresa, a condizione che non siano valutati tra i criteri di aggiudicazione;
- g) un'indicazione delle misure di gestione ambientale che l'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione del contratto;
- h) una dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'imprenditore o del prestatore di servizi e il numero dei dirigenti durante gli ultimi tre anni;
- i) una dichiarazione indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui l'imprenditore o il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto;
- j) un'indicazione della parte di appalto che l'operatore economico intende eventualmente subappaltare;
- k) per i prodotti da fornire:
  - i) campioni, descrizioni o fotografie la cui autenticità deve poter essere certificata a richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice;
  - ii) certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti a determinate specifiche tecniche o norme.